



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 13** Principali elementi di innovazione
- 16** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

1.

Un'attenta analisi agli aspetti più prettamente pedagogici che caratterizzano l'azione della scuola in linea con il mandato istituzionale ha condotto alla elaborazione della Mission e Vision d'istituto come di seguito sintetizzate:

- a. **Mission** Coltivare l'amore per la conoscenza, educare alla libera espressione di sé e alla valorizzazione della relazione con l'altro attraverso l'ascolto, l'accoglienza e il confronto.
- b. **Vision** Una società basata sul **progresso** come fonte di **ben-essere** con un sistema educativo per **cittadini liberi di esprimere la propria unicità** nell'incontro con **l'altro**.

Tali priorità sono oggetto di azioni specifiche che non hanno la pretesa di essere compiute in un solo a.s. visto che rappresentano la finalità che l'istituto si pone come organizzazione che opera e agisce nel territorio specifico a partire dalle risorse a sua disposizione, nel rispetto dei vincoli normativi e delle modifiche anche ordinamentali future. Il focus è quello di indirizzare le azioni alle attività di insegnamento e di creazione di spazi di apprendimento con particolare evidenza a:

Continuità di interventi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, con attenzione al confronto disciplinare (nei termini di continuità e consapevolezza valutativa per docenti e alunni) ed un accento sul clima (di classe e di istituto) nella logica dell'inclusione in prospettiva e con attenzione ai principi ispiratori la dimensione europea.

Il lavoro dipartimentale, che parte nella scuola dell'infanzia intorno ai campi di esperienza e passa attraverso la scuola primaria dalle aree disciplinari con particolare attenzione all'italiano, matematica e inglese fino alla scuola secondaria in particolare in questi tre dipartimenti punta a riflettere sulle nuove metodologie da utilizzare nella didattica ma anche a riaffermare i nuclei fondanti le discipline fino a toccare gli aspetti valutativi e formativi nonché inclusivi dell'azione di insegnamento. Ancora una volta emerge dalla riflessione come priorità di istituto il lavorare come team docente/consigli di classe sulle competenze chiave per poter rendere maggiormente efficace l'azione della scuola in termini di effetto scuola positivo sugli alunni. L'emergenza pandemica ha determinato effetti e cambiamenti importanti negli studenti e nei tempi che la scuola deve utilizzare nella didattica ordinaria. L'aumento della dotazione della scuola in termini informatici, anche a seguito di finanziamenti Pon o altri finanziamenti dello stato, ha chiamato il collegio ad avviare la riflessione sugli ambienti di apprendimento e sullo sviluppo professionale dei docenti per poter ottimizzare gli investimenti effettuati.

Il nostro istituto è riuscito nell'operazione di accreditamento, percorso impegnativo che porterà le prossime azioni ad avere una validità pluriennale e a costruire percorsi di progettualità che dovranno rispettare i 4 obiettivi e le modalità di organizzazione e gestione declinate nel progetto di scuola a partire dagli standard di qualità. La presenza di n. 3 funzioni strumentali e di un team Erasmus denota



l'investimento in dimensione europea che l'istituto vuole fare, non solo per le tematiche in linea con l'area di interesse annuale ma anche per consolidare una pratica diffusa nelle classi di collaborazione con i partner europei, favorendo la continuità degli interventi fra i vari ordini di scuola con particolare attenzione al clima di classe e d'istituto nella logica dell'inclusione. Tutto ciò andrà ad implementare le competenze di cittadinanza attiva e di sostenibilità.

Gli obiettivi che l'istituto si è dato in seno a tale progettualità sono i seguenti:

- 1°** Istruire le nuove generazioni verso uno sviluppo sostenibile per garantire una vita in armonia con la natura e promuovere società pacifiche, giuste ed inclusive.
- 2°** Sostenibilità ed educazione. Promuovere l'obiettivo 4 dell'agenda 2030, ovvero garantire un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti.
- 3°** Didattica inclusiva: orientamento educativo e didattico quotidiano che si prefigge di rispettare, valorizzare e capitalizzare le differenze individuali di tutti gli alunni.
- 4°** Scuola-famiglia-territorio: costruire una comunità educante dove tutti, operatori e stakeholders, siano agenti di cambiamenti culturali, metodologici, didattici, organizzativi e strutturali.

*** Inclusione:** Ormai da diversi anni l'Istituto Comprensivo R. Giovagnoli si impegna a prestare un'attenzione particolare agli aspetti dell'inclusione, potenziando la pratica inclusiva attraverso il miglioramento delle azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi, diffondendo una maggiore sensibilità e conoscenza delle problematiche di apprendimento e/o comportamentali o di relazione, aprendo strade laboratoriali di sperimentazione di percorsi inclusivi nelle classi e fuori dalle stesse, affinché il percorso scolastico diventi un importante momento di crescita personale ed umana per tutti gli alunni, chiamati a percorrere insieme un itinerario di accettazione e di valorizzazione delle diversità.

*** Continuità e orientamento**

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola, infanzia, primaria e secondaria di primo grado, caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. Per garantire il successo formativo degli alunni la cura e l'attenzione agli aspetti legati alla continuità didattica e formativa e all'orientamento scolastico assumono quindi un ruolo strategico. Nel nostro Istituto, al fine dell'unitarietà del curricolo verticale, viene incoraggiata e promossa la condivisione dei percorsi di apprendimento tra gli ordini di scuola, ed unitamente all'area della valutazione analizzati i punti di forza e le criticità per il miglioramento continuo degli esiti degli apprendimenti stessi. Le



azioni del nostro Istituto nell'ambito della continuità educativo-didattica e l'orientamento degli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia, indirizzano, facilitano e ottimizzano gli interventi necessari per la definizione di scelte e strategie formative efficaci, che possano contribuire allo sviluppo delle competenze e alla crescita dei nostri alunni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

A partire dall'analisi del background, mettere in campo azioni e interventi che garantiscano maggiore successo formativo agli alunni.

Traguardo

Innalzamento degli esiti in relazione all'indice di appartenenza verso un effetto scuola leggermente positivo.

Priorità

A partire dall'analisi del background, mettere in campo azioni e interventi che garantiscano maggiore successo formativo agli alunni.

Traguardo

Innalzamento degli esiti in relazione all'indice di appartenenza verso un effetto scuola leggermente positivo.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le attività per lo sviluppo delle competenze chiave con particolare riguardo al imparare ad imparare, spirito di iniziativa e problem solving anche attraverso l'implementazione dell'Unità di apprendimento in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo



Diffusione della valutazione formativa attraverso le competenze chiave per migliorare il processo di apprendimento, la motivazione e la consapevolezza del proprio modo di apprendere in vista del successo formativo di tutti gli alunni. Monitoraggio sistematico andamento delle acquisizione delle competenze.

Priorità

Potenziare le attività per lo sviluppo delle competenze chiave con particolare riguardo al Imparare ad imparare, spirito di iniziativa e problem solving anche attraverso l'implementazione dell'Unità di apprendimento in tutti gli ordini di scuola.

Traguardo

Diffusione della valutazione formativa attraverso le competenze chiave per migliorare il processo di apprendimento, la motivazione e la consapevolezza del proprio modo di apprendere in vista del successo formativo di tutti gli alunni. Monitoraggio sistematico andamento delle acquisizione delle competenze.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Contaminazioni disciplinari**

Il primo traguardo del Rav, relativamente alla possibilità per la scuola di determinare, attraverso la sua azione, un effetto leggermente positivo, si concretizza nell'articolazione degli incontri disciplinari di scuola primaria e secondaria. Obiettivo di questi confronti sarà quello, in un percorso pluriennale, dapprima distinto per ordini e poi nel principio della continuità, di riaffermare i nuclei fondanti della disciplina per poi, partendo dalle criticità dei risultati di istituto e delle rilevazioni nazionali standardizzate, individuare strategie e metodologie maggiormente efficaci per il successo formativo. Contaminare le esperienze professionali dei docenti in presenza di una variabilità tra le classi e nelle classi degna di attenzione garantisce l'ottimizzazione dei percorsi di insegnamento e l'equità dell'offerta a partire dall'analisi delle criticità emerse.

Impegno dell'istituto è l'incidenza con un effetto maggiormente positivo proprio sulle situazioni per le quali la scuola è l'unico strumento di riscatto sociale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Accrescere le potenzialità degli ambienti di apprendimento come leva strategica per migliorare gli esiti raggiunti dagli alunni

Attività prevista nel percorso: Dipartimenti disciplinari



| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 2/2023 |
| Destinatari | Docenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| Responsabile | Incontri periodici di programmazione e confronto disciplinare per fermare l'attenzione su nuclei fondanti delle discipline, scelte metodologiche e strategiche di maggiore efficacia sia per la motivazione che per la facilitazione dei processi di apprendimento |
| Risultati attesi | Innalzamento esiti e motivazione negli alunni |

● **Percorso n° 2: Valutazione formativa e trasversale**

A partire dalle competenze certificate alla fine della scuola primaria e secondaria, con particolare attenzione per la comprensione nella madrelingua, l'imparare ad imparare, lo spirito di iniziativa e imprenditorialità, e attraverso la diffusione e utilizzo delle unità di apprendimento consentire di programmare percorsi trasversali capaci di potenziare le competenze disciplinari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Diffondere la cultura della valutazione formativa attraverso le competenze chiave per migliorare il processo di apprendimento, la motivazione e la consapevolezza del proprio modo di apprendere in vista del successo formativo di ciascun alunno



Attività prevista nel percorso: Unità di apprendimento e approccio alla trasversalità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Responsabile

L'approccio alle unità di apprendimento come strumento laboratoriale di approccio al sapere, in ambienti di apprendimento facilitanti dal punto di vista della dotazione specifica disciplinare e della strutturazione dello spazio, consente al team/consiglio di classe di "vedere" con gli stessi strumenti di osservazione e valutazione l'alunno approcciato, diversamente, solo disciplinarmente. Le competenze chiave richiedono un'attenta osservazione delle abilità trasversali e delle peculiarità cognitive dell'alunno. Tutto ciò si colloca e si integra con il disegno pedagogico delle Indicazioni per il curriculum che, parlando di Cultura-scuola-persona, insistono sulla formazione di una classe/gruppo, sulla promozione di legami cooperativi, sull'insegnare le regole del vivere e del convivere, sullo sviluppo armonico della persona all'interno del dettato costituzionale e della tradizione culturale europea. Sul piano della formazione docenti, numerosi sono ancora i confronti in consigli di classe per fasce di classi parallele per individuare unitariamente i percorsi che si divideranno unicamente per le sollecitazioni che si riceveranno dagli alunni nelle singole classi in vista della concretizzazione del prodotto. Tali momenti condotti da coordinatori di programmazione intermodulari, o coordinatori di fasce di classe sono considerati momenti di arricchimento e formazione intorno non solo alle strategie maggiormente efficaci ma anche e soprattutto intorno



alle attenzioni che unitariamente il team dei docenti deve avere per arrivare al raggiungimento e allo sviluppo delle competenze di cittadinanza chiave. Queste ultime sono il punto di partenza al quale tutti devono lavorare e sul cui raggiungimento ci si confronterà per i termini valutativi. Sul piano dei risultati didattici e quindi dell'alunno, ogni tentativo di insegnamento che parta dall'alunno stesso per arrivare a far maturare competenze attraverso esercizio di abilità e conoscenze può agire sulla motivazione allo studio, sull'affinamento di competenze relazionali, sull'esercizio di cittadinanza.

Risultati attesi

Risultati di monitoraggio, già positivi nella scuola primaria, in mantenimento e in miglioramento nella scuola secondaria



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

* Ripensare gli spazi di apprendimento per rendere maggiormente efficace l'azione di insegnamento-apprendimento e il tempo passato nelle aule è stata una priorità che ha occupato, in questi ultimi anni, tutto il corpo docente nel "vedere" l'azione didattica e i contenuti della stessa. I principi ispiratori di tale innovazione, che passano attraverso anche una qualificazione dei docenti in percorsi di riflessione e studio e di formazione, sono strettamente legati al benessere degli alunni, al potenziamento della motivazione, al bisogno di creare occasioni di apprendimento maggiormente coinvolgenti, alla individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di molti alunni che, con bisogni educativi speciali, devono potersi inserire nel tessuto della classe con la maggiore autonomia sociale e personale possibile.

* Utilizzare strategie di apprendimento che migliorino l'ambiente di apprendimento e il benessere della classe

* Attenzione agli aspetti della valutazione come pratica di riflessione sul processo di apprendimento da parte di ciascun alunno all'interno di esplicitazione delle azioni e degli obiettivi di insegnamento consente ai docenti di riflettere sui processi attivati e al contempo agli alunni sulle potenzialità e criticità dei propri percorsi

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologia del dialogical gathering o tertulia dialogica, rappresenta una nuova modalità pedagogico-didattica che promuove la costruzione di conoscenze condivise e la negoziazione di nuovi significati, attraverso il dialogo e l'ascolto attivo. I componenti di una tertulia, condividono



contributi diversi attraverso uno scambio arricchente che permette a ciascun alunno una comprensione più profonda degli argomenti oggetto di discussione e come un'occasione per imparare a guardare le cose da un'altra prospettiva, sviluppando la costruzione collettiva della conoscenza e l'indagine teorica sulla base di conoscenze contestualizzate. Tale metodologia appresa in seno al progetto Erasmus ha consentito ai docenti partecipanti alla mobilità di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze e di apprendere una strategia di apprendimento funzionale al bisogno dei ragazzi di raccontare.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Ambienti di apprendimento e classi itineranti scuola secondaria - Da quest'anno il nostro Istituto ha scelto di adottare le classi itineranti per la Scuola Secondaria di Primo Grado con una sperimentazione in atto per alcune classi di Scuola Primaria. Questa nuova modalità si inserisce nell'ambito di una trasformazione sia dal punto di vista pedagogico- didattico che organizzativo, che prevede il passaggio dalle classi fisse alle classi itineranti in cui gli studenti raggiungono gli insegnanti in aule personalizzate per lo svolgimento di specifiche lezioni e attività. Alla luce dell'esperienza avviata, oggi le aule sono configurate come "ambienti di apprendimento", organizzate per lo svolgimento di specifiche discipline e attività di insegnamento, gestite da uno o più docenti della stessa materia che si alternano secondo un calendario definito. Inoltre una simbologia di orienteering scelta appositamente permette agli studenti di spostarsi autonomamente da una classe all'altra in base al loro orario scolastico, raggiungendo così un buon grado di autonomia e di responsabilità.

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

Ambienti di scuola primaria come potenziamento dello spazio aula per specifiche attività:

- * corner della CAA
- * corner riciclo
- * corner scientifico - tecnologico



Rispetto ad alcune metodologie innovative inserite nel nostro istituto annoveriamo: La CAA, la comunicazione e il linguaggio sono fondamentali per ogni essere umano, affinché possa interagire con le altre persone, possa apprendere, divertirsi e partecipare alla società. A tal proposito, la nostra scuola, in ogni grado, sta portando avanti la CAA, Sistemi di Comunicazione Aumentativa e Alternativa (CAA), forme di espressione che mirano ad aumentare le possibilità (aumentantative) e/o a compensare (alternative) le difficoltà di comunicazione e di linguaggio verbale.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: LINGUAGGI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

A partire dalla vision di istituto (Una società basata sul progresso come fonte di ben-essere con un sistema educativo per cittadini liberi di esprimere la propria unicità nell'incontro con l'altro) nella quale si delinea l'immagine della società nella quale si opera, recependo i 7 principi dell'apprendimento OCSE ed in linea con la mission individuata (Coltivare l'amore per la conoscenza, educare alla libera espressione di sé e alla valorizzazione della relazione con l'altro attraverso l'ascolto, l'accoglienza e il confronto), nonché con le finalità del piano di miglioramento in merito all'innalzamento degli esiti (accrescere le potenzialità degli ambienti di apprendimento come leva strategica per migliorare gli esiti raggiunti dagli alunni) e con uno degli obiettivi della progettazione europea Erasmus (Sostenibilità ed educazione-obiettivo 4 dell'agenda 2030, Garantire un'istruzione di qualità, inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti), l'istituto intende puntare al potenziamento ulteriore degli ambienti di apprendimento dedicati per la scuola secondaria e fissi per la scuola primaria attraverso una facilitazione dell'accesso alla conoscenza per il tramite delle dotazioni digitali e delle strategie di insegnamento-apprendimento innovative. In particolare, andremo a



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Intervenire fisicamente su 32 ambienti di apprendimento, ma la rivoluzione avrà impatto su tutto l'istituto. Lavoreremo con arredi flessibili, rimodulabili e che supportino l'adozione di metodologie d'insegnamento innovative e variabili. Agli arredi esistenti e ai setting di aula rinnovati, andremo ad unire una dotazione tecnologica diffusa. Si prevede la realizzazione di un'aula immersiva all'avanguardia, dotata di una tecnologia semplice e immediata, con una piattaforma dedicata e sicura a disposizione per il curriculum di storia per le classi di scuola secondaria. L'attenzione al tempo passato nelle aule è stata una priorità che ha occupato, in questi ultimi anni, tutto il corpo docente nel "vedere" l'azione didattica e i contenuti della stessa. I principi ispiratori di tale innovazione, che passano attraverso anche una qualificazione dei docenti in percorsi di riflessione e studio e di formazione, sono strettamente legati al benessere degli alunni, al potenziamento della motivazione, al bisogno di creare occasioni di apprendimento maggiormente coinvolgenti ed inclusive. La scuola affianca al compito dell'insegnare ad apprendere, quello dell'insegnare ad essere. Nelle Indicazioni Nazionali si legge anche " ...lo studente è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi relazionali, corporali, estetici, etici, spirituali e religiosi. In questa prospettiva i docenti dovranno pensare a realizzare i loro progetti educativi e didattici, non per individui astratti, ma per persone che vivono qui ed ora, che sollevano precise domande che vanno alla ricerca di orizzonti di significato..." Tutto ciò è possibile in Istituto attraverso percorsi didattici caratterizzati da numerose attività operative imperniate di obiettivi riconducibili alla sfera educativa: motivazione, partecipazione e collaborazione, competizione, dinamiche relazionali e autonomia personale e sociale. Le esperienze non dovranno essere fine a se stesse, ma stimolare ogni volta nuove riflessioni, nuove domande per far sì che in ciascun alunno si sviluppino razionalità, consapevolezza e ricostruzione di un'esperienza in ottica metacognitiva.

Importo del finanziamento

€ 208.645,65

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 28.0 | 0 |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero | 20.0 | 0 |

Approfondimento

La finalità di sostenere la motivazione all'apprendimento negli alunni attraverso ambienti di apprendimento maggiormente significativi e facilitanti ha portato l'istituto a riflettere su come ambienti di apprendimento innovativi potevano qualificarsi maggiormente rispetto allo stato attuale. Dedicare spazi specifici, attrezzandoli con materiale specifico, per promuovere attività laboratoriali a sostegno e supporto delle attività effettuate nelle aule, già dedicate alle singole discipline nella scuola secondaria, così come ritagliarsi la possibilità di creare nuovi spazi polivalenti nei quali far fare esperienza a gruppi di alunni di sviluppo delle competenze trasversali sono tra gli obiettivi che il gruppo di lavoro si è dato. Attenzione sarà quella di scegliere, individuare, programmare percorsi metodologici anche di formazione e supporto per il personale docente che vadano nella direzione della continuità tra gli ordini di scuola. Gli incontri disciplinari, in dipartimento per la scuola secondaria e in intermodulare per la scuola primaria, dovranno indirizzarsi sulle metodologie e materiali di supporto al processo di apprendimento degli alunni.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Differente sarà il momento della progettazione, a cura del gruppo di lavoro, da quello del supporto al personale docente per le azioni pensate, dalla prioritaria scelta operata nei gruppi specifici disciplinari degli approcci da privilegiare e dei nuclei fondanti le discipline, al momento della messa in opera del materiale e del ripensamento dell'ambiente di apprendimento.